

Spett.le **Regione Umbria**

*SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
SEZIONE: Autorizzazione Unica Ambientale*

Via Mario Angeloni n. 61

06124 Perugia (PG)

c.a. Geom. Claudio Riccardo Rosati

Trasmessa a mezzo PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013. **Ditta Individuale: CS di Ceccagnoli Stefano (P.IVA 02936070545 e C.F. CCCSFN75A10D786U).**
Unità Locale: Via Rodolfo Morandi n. 38 in Umbertide (PG). (Rif. pratica Regione n. 50/2020 PIATTAFORMA). **Trasmissione presa d'atto.**

Visto il parere istruttorio, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, espresso sulla pratica in oggetto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) con nota protocollo n. 16835 del 18/01/2021.

Ritenuto poterne condividere le conclusioni e le prescrizioni in esso contenute.

Attesa la competenza dell'AURI in materia di scarichi industriali su pubblica fognatura ai sensi degli artt. 124 e 128 del D.Lgs. 152/2006 e con le procedure di cui alla direttiva scarichi approvata con D.G.R. del 7 maggio 2019, n. 627.

Per quanto sopra, ai sensi e per gli effetti del punto 5 della tabella 7B della D.G.R. 627/2019, con la presente si **Prende Atto** della dichiarazione rilasciata dalla Ditta Individuale CS di Ceccagnoli Stefano circa l'assimilazione dello scarico, proveniente dallo stabilimento di Via Rodolfo Morandi n. 38 nel Comune di Umbertide (PG), alle acque reflue di tipo domestico ed a tal fine si ribadiscono le seguenti prescrizioni:

- a1 le acque reflue provenienti dalla lavorazione, prima dell'immissione nella pubblica fognatura, vengano trattate attraverso idoneo degrassatore;
- a2 lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

- a3 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **“POZZETTO DI CAMPIONAMENTO”** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e l'ispezione;
- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari.

NB: sarà cura della Ditta Individuale CS di Ceccagnoli Stefano comunicare ad Umbra Acque S.p.A. la data di inizio attività, a decorrere dalla quale il Gestore del SII potrà svolgere i sopralluoghi di accertamento.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Giuseppe Rossi
Documento Elettronico Firmato Digitalmente

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA
Pec: auri@postacert.umbria.it
C.F. e P.IVA 03544350543
Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo
Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833
Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017
Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089
Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

Spett./le

AURI

Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

Via San Bartolomeo 79

06135 Perugia

Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	CS DI CECCAGNOLI STEFANO
Sede Legale:	Via Morandi 38, Umbertide (PG)
Unità locale:	Via Morandi 38, Umbertide (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. (oggi art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "2. Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue industriale derivanti da:
 - F. Acque reflue con caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche:
 - a) le acque che prima di ogni trattamento depurativo presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 10;
 - b) le acque reflue provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di cui alla tabella 7A con le limitazioni indicate nella stessa tabella;
 - c) le acque reflue provenienti dalle categorie di attività elencate nella tabella 7B, con le limitazioni indicate nella stessa tabella;"

- "8. Gli scarichi delle acque reflue provenienti dalle attività di cui al comma 2, punto F, lettera c), provenienti dalle categorie di attività elencate nella Tabella 7B, necessitano di dichiarazione di assimilazione in cui si attesti che l'attività svolta rientra tra quelle elencate nella Tabella 7B e rispetta le limitazioni indicate nella stessa tabella. Nel caso di scarichi che recapitano in pubblica fognatura non è necessaria la **domanda di autorizzazione**...."**
- "12. Tutti gli scarichi industriali assimilati alle acque reflue domestiche, recapitanti non in pubblica fognatura e quelli recapitanti in pubblica fognatura di cui al comma 2. Punto F, lettere a) e c), devono essere resi accessibili per il controllo, da parte dell'Autorità competente, mediante la predisposizione di un apposito punto di controllo prima dell'allaccio alla pubblica fognatura. Per le situazioni esistenti, ove sia accertata l'impossibilità tecnica di realizzare il punto di controllo, dovrà essere garantito un sistema alternativo di controllo dello scarico, avente caratteristiche permanenti ed adeguate alle necessità di controllo dell'Autorità competente. Sulla dichiarazione di assimilazione deve essere riportata l'ubicazione del punto di controllo."**
- "13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza."**
- "14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."**

Vista la richiesta presentata al SUAP del comune di **UMBERTIDE**, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **LAVANDERIA**, ubicato in **Via Morandi 38, Umbertide (PG)**.

Considerato che la ditta dichiara l'assimilazione alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura per il punto 5 della tabella 7B;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato **PRENDE ATTO** di tale dichiarazione.

Prescrizioni

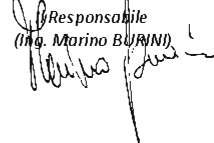
a ACQUE REFLUE ASSIMILATE A DOMESTICHE (tabella 7B)

- a1** le acque reflue provenienti dalla lavorazione, prima dell'immissione nella pubblica fognatura, vengano trattate attraverso idoneo degrassatore;
- a2** lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a3** il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a4** il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e l'ispezione;

b ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

- b1** le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

QUALITÀ TECNICA E COMMERCIALE

Responsabile
(Ing. Marino BURINI)


Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

